



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ORDINANZA n. 23 del 24 APRILE 2014

OGGETTO: Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 31 luglio 2013.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3 fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71 ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67 – *septies* della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "*sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate*".

CONSIDERATO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 15 del 31 luglio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 13 agosto 2013, Registro 1, Foglio 218 - pubblicata sul BUR n. 73 del 23 agosto 2013), recante "*Attuazione del "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012" di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 25 gennaio 2013. Interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004*", il termine di



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

presentazione delle domande di contributo è stato fissato in 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURVET del provvedimento;

- con Ordinanza commissariale n. 20 del 15 ottobre 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in data 17 ottobre 2013, Reg. 2, Foglio 101), recante "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 31 luglio 2013" il termine di presentazione delle domande di contributo per gli interventi di cui trattasi è stato prorogato al 30 aprile 2014;
- la citata Ord. n. 20/2013 ha previsto, inoltre, che
 - il termine per la presentazione del progetto preliminare/definitivo è fissato al 31 maggio 2014;
 - il termine per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi finanziati è spostato al 31 ottobre 2014;
 - in merito agli interventi già realizzati è confermato quanto disposto con l'art. 6 dell'Ord. n. 15/2013.

PRESO ATTO CHE:

- con nota del 13 marzo 2014 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di San Giorgio Martire di Bergantino (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ord. n. 15/2013, possibilmente al 30 settembre 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato il 19 marzo 2014 al n. 119306);
- con nota del 13 marzo 2014 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di Santa Sofia di Canaro (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ord. n. 15/2013, possibilmente al 30 settembre 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato il 19 marzo 2014 al n. 119306);
- con nota del 13 marzo 2014 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di San Pietro Polesine di Castelnovo Bariano (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ord. n. 15/2013, possibilmente al 30 settembre 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato il 19 marzo 2014 al n. 119309);
- con nota del 13 marzo 2014 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di San Lorenzo Diacono e Martire di Occhiobello (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ord. n. 15/2013, possibilmente al 30 settembre 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato il 19 marzo 2014 al n. 119304);
- con nota del 13 marzo 2014 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di Santo Stefano Primo Martire di Castelmasa (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ord. n. 15/2013, possibilmente al 30 settembre 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato il 19 marzo 2014 al n. 119301);
- con nota del 13 marzo 2014 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di Santa Maria Maddalena di Occhiobello (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ord. n. 15/2013, possibilmente al 30 settembre 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato il 19 marzo 2014 al n. 119301);
- con nota del 17 marzo 2014 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di San Giorgio Martire di Trecenta (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ord. n. 15/2013, possibilmente al 30 settembre 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato il 7 aprile 2014 al n. 149139).

CONSIDERATO CHE:

- la ragione di tali istanze di proroga fonda la propria motivazione sulla circostanza che la complessità architettonica e strutturale degli immobili oggetto degli interventi di ripristino e ristrutturazione e l'articolata stesura dei progetti di consolidamento statico che devono essere sottoposti al vaglio della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona,2



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

Rovigo e Vicenza per le prescritte autorizzazioni hanno necessità di un termine più lungo rispetto a quello in scadenza il prossimo 30 aprile.

VERIFICATO CHE:

- l'art. 3, c. 1 dell'Ord. n. 15/2013 prevede la facoltà in capo al Commissario delegato di concedere proroghe del termine per la presentazione delle domande di contributo.

VALUTATO CHE:

- l'elevato numero delle istanze di proroga pervenute e sopra elencate, rispetto alla consistenza del fabbisogno riportato nelle premesse dell'Ord. n. 15/2013, evidenzia l'impossibilità da parte di molti dei possibili beneficiari di rispettare la scadenza fissata a causa della complessità degli adempimenti da ottemperare all'atto della presentazione della domanda di accesso ai finanziamenti.

DATO ATTO CHE:

- con D.P.C.M. del 12 febbraio 2014, recante "*Riparto del Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 per le annualità 2013 e 2014, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, del D.L. 6 giugno 2012, n. 74*" alla Regione del Veneto è stato attribuito l'1% delle risorse finanziarie per le annualità 2013 e 2014 nell'ambito della gestione del Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012;
- in data 26 marzo 2014 risulta riscosso l'ulteriore importo di Euro 2.953.000,00 nella contabilità speciale n. 5707, intestata al Presidente della Regione – Commissario delegato.

ATTESO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE RISORSE FINANZIARIE:

- per la realizzazione degli interventi necessari a fronteggiare i danni derivanti dagli eccezionali eventi sismici del mese di maggio 2012, secondo le disposizioni di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, a favore della Regione del Veneto risultano allo stato attuale accertate risorse finanziarie per Euro 20.445.768,32;
- per le finalità di cui al punto precedente, risultano rimosse nell'apposita contabilità speciale n. 5707, intestata al Presidente della Regione – Commissario delegato, risorse finanziarie pari a Euro 11.841.820,68;
- nell'ambito dell'attuazione degli interventi di competenza necessari a fronteggiare i danni derivanti dagli eccezionali eventi sismici in questione, con precedenti Ordinanze commissariali risultano impegnate risorse finanziarie per complessivi Euro 7.954.953,68;
- sulla base degli interventi regolarmente svolti e rendicontati secondo le disposizioni in materia, con precedenti Decreti commissariali risultano liquidate risorse finanziarie pari a Euro 3.987.304,92.

RILEVATO CHE:

- nell'ambito delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 1/2013, Allegato B, lett. e) "*Interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D. Lgs. n. 42/2004*" risulta un fabbisogno finanziario pari a Euro 7.935.981,53;
- con Ordinanza commissariale n. 26 dell'11 dicembre 2013 "*Impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione dei primi interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, d/3*



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

cui al D.Lgs. n. 42/2004, già realizzati e rendicontati, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 15 del 31 luglio 2013' sono state impegnate risorse economiche per Euro 1.636.001,64 necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione dei primi interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004, già realizzati e rendicontati;

- per differenza rispetto ai due punti precedenti, il fabbisogno finanziario necessario per la copertura dei rimanenti interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici di cui all'Ordinanza n. 15/2013 risulta pari a Euro 6.229.979,89;
- le risorse finanziarie rimosse e attualmente non impegnate nella contabilità speciale n. 5707, intestata al Presidente della Regione – Commissario delegato, pari a Euro 3.886.867,00, risultano insufficienti a garantire la copertura complessiva degli interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici di cui all'Ordinanza n. 15/2013 nell'ambito del fabbisogno registrato con l'Ord. n. 1/2013, Allegato B, lett. e).

RITENUTO PERTANTO:

- nelle more della riscossione delle ulteriori risorse finanziarie di competenza del Commissario delegato, sopra indicate, di prorogare il termine per la presentazione delle domande di contributo di cui all'Ord. n. 15/2013 sia in considerazione dell'impossibilità da parte di molti dei possibili beneficiari di rispettare la scadenza fissata a causa della complessità degli adempimenti da ottemperare all'atto della presentazione della domanda di accesso ai finanziamenti, sia in considerazione della circostanza per la quale attualmente le risorse commissariali rimosse nell'apposita contabilità speciale sono insufficienti a garantire la copertura complessiva degli interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici di cui alla citata Ordinanza nell'ambito del fabbisogno registrato con l'Ord. n. 1/2013, Allegato B, lett. e);
- di prorogare al 30 settembre 2014 il termine di presentazione delle domande di contributo di cui all'Ord. n. 15/2013 e, conseguentemente, di differire al 30 ottobre 2014 il termine per la presentazione del progetto preliminare/definitivo (in precedenza fissato al 31 maggio 2014 ai sensi dell'art. 2, c. 1 dell'Ord. n. 20/2013) e al 10 dicembre 2014 il termine per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi (in precedenza fissato al 31 ottobre 2014);
- di confermare quanto disposto dall'art. 6 dell'Ord. n. 15/2013 in merito agli interventi già realizzati.

VISTO:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- il D.P.C.M. 9 febbraio 2011;
- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, come convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito nella L. 7 dicembre 2012, n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni nella L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- il D.P.C.M. del 12 febbraio 2014;
- le precedenti Ordinanze commissariali

DISPONE

ART. 1

(VALORE DELLE PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

(PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 15 DEL 31 LUGLIO 2013)

E' prorogato al 30 settembre 2014 il termine per la presentazione delle domande di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 31 luglio 2013.

ART. 3

(DIFFERIMENTO DEGLI ALTRI TERMINI)

1. Conseguentemente il termine per la presentazione del progetto preliminare/definitivo è fissato al 30 ottobre 2014.
2. Il termine per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi finanziati è spostato al 10 dicembre 2014.
3. In merito agli interventi già realizzati si conferma quanto disposto con l'art. 6 dell'Ord. n. 15/2013.

ART. 4

(PUBBLICAZIONE)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia